

RAPPORTO

della Commissione della Gestione sul messaggio 3 ottobre 1961
concernente lo stanziamento di un credito
destinato all'acquisto di terreni per le necessità scolastiche cantonali
a Locarno

(del 19 ottobre 1961)

Il messaggio governativo sottoposto alle deliberazioni del Gran Consiglio traduce, sul piano delle pratiche attuazioni, la costante e vigile preoccupazione dello Stato intesa alla creazione ed al miglioramento delle sedi scolastiche.

Nel caso specifico trattasi di creare le premesse per la sistemazione delle sedi, a Locarno, dei corsi degli apprendisti e della nuova scuola magistrale che, con la già decisa attuazione del nuovo edificio per il ginnasio, prelude alla formazione di un centro di studi locarnesi che, per la sua ubicazione e funzionalità, costituirà un valido fattore dell'elevazione della scuola pubblica.

Con il messaggio in esame, lo Stato tende, per intanto, ad acquistare le aree necessarie per la sistemazione delle sedi scolastiche cantonali nella città di Locarno e non vuole né può, ovviamente, anticipare quelle che saranno le soluzioni effettive che, in un futuro possibilmente prossimo, esso darà ad ogni singolo istituto.

Continuando e perfezionando pratiche già da tempo avviate con gli organi municipali, il Consiglio di Stato propone l'acquisto del mappale n. 71 RFD Locarno, già di proprietà Giuseppe Giugni ed ora della città di Locarno, situato in località denominata « Peschiera », avente una superficie di mq. 13.123, per il complessivo prezzo di Fr. 352.458,50, corrispondente al prezzo pagato dal Comune al precedente proprietario, più interessi e spese di trapasso.

Il Municipio di Locarno, con lettera 18 settembre 1961 al Consiglio di Stato, sottopone la vendita del suddetto mappale, riservata l'autorizzazione del Consiglio comunale e la dispensa dall'obbligo del pubblico concorso, alle seguenti condizioni:

- a) che il prezzo di espropriazione per l'esecuzione della futura strada di transito prevista dal Piano direttore della città di Locarno, a monte del suddetto mappale, deve essere già sin d'ora garantito in misura non superiore al prezzo d'acquisto che lo Stato sarà per pagare;
- b) che nel caso in cui lo Stato non dovesse utilizzare, per i propri scopi di natura scolastica, tutti i terreni in via di acquisto in località « Peschiera » (in essi quindi compresi anche quelli di attuale proprietà Giugni, De Gavardo e Lanini) si impegni a cedere le parti residue al Comune di Locarno al prezzo che lo Stato pagherà ai singoli venditori;
- c) che lo Stato si impegni a contribuire alle spese di costruzione degli accessi alla proprietà che il Comune cede allo Stato, nonché a quelle di fognatura.

Il Consiglio comunale di Locarno, nella seduta del 9 ottobre 1961, ha aderito al messaggio municipale proponente la vendita.

La vostra Commissione ritiene che le condizioni poste dal Comune di Locarno per la cessione allo Stato del suo fondo alla « Peschiera » non solo siano eque, ma rispondano a quella collaborazione che deve o dovrebbe presiedere alle

contrattazioni fra Stato e Comune ogni qual volta essa persegua l'attuazione di un'opera di interesse generale e di pubblica utilità : perciò vi propone di accettarle, conformemente alle proposte governative.

Il Consiglio di Stato ha ritenuto, e con esso la vostra Commissione, che l'acquisto del fondo di proprietà comunale non è di per sè stesso sufficiente per l'adeguata sistemazione delle sedi scolastiche cantonali a Locarno e vi propone l'acquisto delle contigue proprietà De Gavardo e Lanini, rispettivamente di mq. 4.266 e 4.354, per Fr. 213.300,— e Fr. 217.700,—, e meglio come agli atti preliminari di promessa di vendita già stipulati dallo Stato con gli attuali proprietari : atti la cui validità scade il 31 dicembre 1961. Lo Stato disporrebbe pertanto di una superficie di complessivi mq. 21.743 per il prezzo di Fr. 783.458,50, corrispondenti in media a circa Fr. 36,— il mq.: prezzo senza dubbio conveniente se si considerino l'ubicazione dei fondi oggetto della contrattazione e la sollecitazione della privata speculazione.

La vostra Commissione, dopo aver attentamente esaminato la situazione di fatto e le condizioni di vendita, approva e condivide le pratiche condotte dal Consiglio di Stato e vi propone di approvare il decreto legislativo sottoposto alle vostre deliberazioni.

Per la Commissione della Gestione :

M. Agustoni, relatore

Bernasconi B. — Boffa — Borella A.
— Bottani — Generali — Guscelli —
Olgiati — Rossi-Bertoni — Verda —
Visani — Wyler